

# Giornata sull'ironia contro la violenza Ebrei, sinagoga aperta Nahmiel parla dell'umorismo yiddish

di FRANCA SANTINELLI

E' l'umorismo il tema della XIII giornata europea della cultura ebraica di oggi. Un umorismo di cui è intrisa la storia degli ebrei e che è diventata la loro particolarità. Come avrebbero potuto, altrimenti, sopravvivere a ingiustizie e persecuzioni? Non serve scomodare Woody Allen, Groucho Marx, Jerry Lewis o Bob Hope, per scoprire come l'autoironia, può salvare la vita. Alle 17,30 Ahronce Nahmiel, ministro di culto della comunità ebraica anconetana,



L'ingresso della sinagoga

terrà una conversazione nella Sinagoga di via Astagno, sull'Antologia dell'umorismo ebraico. Mentre la Sinagoga sarà aperta alle visite ore 10-13 e 16-19.

«L'umorismo più famoso è quello yiddish di Woody Allen - spiega Daniele Tagliacozzo, vice presidente comunità ebraica di Ancona e figlio di Cesare, rabbino in città nel periodo 1969-96 - è un umorismo particolare, molto sottile, giocato sulle parole. C'è soprattutto autoironia, che è molto importante». Un esempio dell'umorismo ebraico? «Da quando è crollata la borsa provo a dormirci su; anziché contare le pecore, le sottraggo...» si legge tra i saggi della giornata sul sito. Oppure «ricordo molto bene il primo rapporto sessuale, ho ancora la ricevuta in

tasca». «E' il ridicolo ad abbattere i dittatori, tutti i tiranni devono essere distrutti e lo puoi fare solo con l'umorismo» racconta Tagliacozzo. Che prosegue: «Gli ebrei di Ancona sono autoironici e nonostante le avversità cercano di vedere il bicchiere mezzo pieno, così affrontano la vita in modo positivo». In città ci sono un centinaio di famiglie ebreiche, si tratta di una delle comunità più antiche d'Europa e la storia della Dorica è legata agli ebrei, per il commercio, per i personaggi come Giorgio Fuà. «Per questo ci sentiamo ancora più responsabili nel cercare di diffondere la cultura ebraica» conclude Daniele Tagliacozzo. La giornata si chiuderà con Song of Songs di Simona Lisi, concerto per parola e danza, tratto dal Cantico dei Cantici di Re Salomone, alle 19,30 nell'incantevole scenario al tramonto dell'Arco di Traiano (tempo permettendo), in collaborazione con Adriatico Mediterraneo.